

Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

Un ciclo di lezioni pubbliche tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**,
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

**Il lunedì, alle ore 17.00 presso il salone di Casa Boggian,
Stradone San Fermo 28, Verona**

Attraverso l'esame di documenti trattatistici e iconografici, dimostrazioni pratiche con un monocordo, un clavicordo e un claviciterio, nel corso degli incontri sarà illustrata l'evoluzione di vari strumenti cordofoni a tastiera medievali in parallelo alla letteratura tastieristica coeva.

Nel corso del programma verrà eseguita una scelta di brani al clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440) e al claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480).

Ogni incontro prevede l'illustrazione di un tema specifico, secondo il calendario sottostante.

lunedì 27 gennaio 2014: ***Ricreando suoni perduti***

Ipotesi di ricostruzione degli strumenti e di ri-creazione della musica.

lunedì 3 febbraio 2014: ***Clavis et chorda: dal monocordo al clavicordo***

Dalla *sectio canonis*, o divisione del monocordo, all'applicazione della tastiera.

lunedì 10 febbraio 2014: ***Trame sonore: dalla voce alla tastiera***

Altri strumenti e prime fonti musicali: tracce del *Roman de Fauvel* nel frammento Robertsbridge.

lunedì 17 febbraio 2014: ***Transiti: dall'Ars Nova al Codex Faenza***

Diminuzioni *ante litteram* nel Codex Faenza.

lunedì 24 febbraio 2014: ***Intrecci nelle fonti musicali d'oltralpe***

Presenze comuni nel Buxheimer Orgelbuch e Lochamer Liederbuch.

lunedì 10 marzo 2014: ***Pro utilitate artem organisandi****

La didattica tra *regule ad preambula facienda* ed *arte organisandi*.

* Questa lezione si svolgerà presso la sede centrale di Via Massalongo 2 (Aula 16)



Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

Un ciclo di lezioni pubbliche
tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

lunedì 10 marzo 2014, ore 17.00
Conservatorio E. F. Dall'Abaco, Aula 16
Via Massalongo 2, Verona

Pro utilitate artem organisandi

La didattica tra *regule ad preambula facienda* ed *arte organisandi*.



Particolare dell'inizio del *Fundamentum organisandi*, da *Lochamer Liederbuch*
Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613



Conservatorio Statale di Musica
Evaristo Felice Dall'Abaco



Conservatorio Evaristo Felice Dall'Abaco
Via Massalongo, 2 - 37121 Verona
tel. 045 8002814 - 045 8009133
abaco@conservatorioverona.it
www.conservatorioverona.it

Pro utilitate artem organisandi

La didattica tra *regule ad preambula facienda* ed *arte organisandi*.

Il programma si snoda prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

I *Fundamenta* tedeschi del secolo XV e il loro metodo.

Il *Fundamentum organisandi* di Conrad Paumann nel *Lochamer-Liederbuch*.

Il *Munich Treatise* (Bayerische Staatsbibliothek, Cod. Lat. 7755) e gli esempi di *fundamenta* nel *Buxheimer Orgelbuch*.

Ascensus, descensus, pausa, redeuntes, clausula: tracce nelle intavolature per tastiera. Formule di improvvisazione e realizzazione pratica.

Le esecuzioni dal vivo:

~ al clavicordo ~

[senza titolo] (München, Bayerische Staatsbibliothek, Cod. Lat. 7755)

Magnificat 8^{vi} toni quatuor notarum (München, Bayerische Staatsbibliothek, Cod. Lat. 5963)

Wol up ghesellen yst an der tyet IV notarum; Summum Sanctus (Berlin, Staatsbibliothek theol. Lat. Quart. 290)

Incipit bo(nus tenor) Leohardi (Breslau Manuscript, Staats bibliothek I F 687)

Mensura trium notarum supra tenorem Frowe al myn hoffen an dyr lyed (ms. Ileborgh, già a Philadelphia: Curtis Inst. of Music)

Esempi vari da: *Buxheimer Orgelbuch*, Munich: Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725 e da *Lochamer Liederbuch*, Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613

Gli ascolti da CD sono tratti da:

MEYSTER OB ALLEN MEYSTERN, Tasto Solo; FUNDAMENTUM, David Kinsela; KEYBOARD BANQUET, David Kinsela

Gli strumenti:

Monocordo (ricostruito da fonti iconografiche del secolo XII)

Clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440)

Claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480)

sono stati realizzati da Paolo Zerbinatti (UD)

Alcune indicazioni bibliografiche:

WILLY APEL, *Storia della musica per organo e altri strumenti da tasto fino al 1700*, Firenze, Sansoni, 1985

Keyboard Music of the Fourteenth & Fifteenth Centuries, Edited by WILLY APEL, Corpus of Early Keyboard Music, American Institute of Musicology, 1998

DALEEN KRUGER, *Organ Improvisation in German Fundamenta of the 15th Century*, New Sound 32, 2008

HANS RUDOLF ZÖBELEY, *Die Musik des Buxheimer Orgelbuchs : Spielvorgang, Niederschrift, Herkunft, Faktur*, Tutsing, H. Schneider, 1964.

Risorse in rete:

Lochamer Liederbuch:

http://digital.staatsbibliothek-berlin.de/dms/werkansicht/?PPN=PPN645230707&DMDID=DMDLOG_0000

<http://www.jstor.org>

<http://www.newsound.org.rs/>



Clavicordo (ricostruzione di Paolo Zerbinatti dal trattato di A. de Zwolle, 1440)

Vania Dal Maso, diplomata in *Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro*, è docente di Teoria e Semiografia musicale al Conservatorio di Musica di Verona; clavicembalista e musicologa, interprete alle tastiere antiche, è aggregata all'Accademia filarmonica di Bologna. Relatrice a convegni e seminari, svolge programmi di docenza all'estero nell'ambito del programma di mobilità docenti LLP/ERASMUS.

Appassionata ed attenta studiosa, impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica, si dedica attualmente alla musica ed agli strumenti a tastiera del secolo XV (clavisimbalum, claviciterio, clavicordo), curandone la divulgazione in concerti e conferenze, principalmente tenuti per istituzioni culturali e associazioni dedite alla musica antica e gli strumenti storici da tasto (MiBAC; L'Architasto, Roma; Associazione Clavicembalistica Bolognese; Antiche Musiche a Malcesine; Centro Giuliano di Musica Antica, Gorizia).

Ha pubblicato per la casa editrice SPES di Firenze, per Armelin Musica di Padova, ed ha registrato CD con musiche inedite del Settecento veneziano.